**Incontro gruppo Piano Gestione della Diversità**

 **Istituto Comprensivo di Castel Focognano**

**19 Novembre 2013**

L’Istituto Comprensivo Statale “Guido Monaco” di Castel Focognano, il cui Dirigente Scolastico è la Dott.ssa Cristina Giuntini, è costituito da 14 plessi, distribuiti in un vasto territorio, all'interno della Comunità Montana del Casentino, comprendente i comuni di Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Talla.

L'Istituto pertanto ha rapporti collaborativi con: i Comuni di Castel Focognano, di Chitignano, di Chiusi della Verna, di Talla; l’Unione dei Comuni Montani del Casentino; ASL 8 di Arezzo; Parco delle Foreste Casentinesi e collabora, in un progetto di rete, congli ICS di Bibbiena, Soci, Poppi e Stia.

L’ICS di Castel Focognano è la sede di elaborazione della prima bozza del Piano di Gestione della Diversità.

**Descrizione Presenza Alunni nell’ Istituto Comprensivo di castel Focognano:**

Alunni totali: 670

Alunni stranieri: 111

Alunni con disabilità: 10 (di cui uno con ADHD)

Alunni Bes: 0 (ancora non riconosciuti formalmente)

Alunni con DSA: 12

Alunni adottati: 9

Alunni in affido: 0

Alunni in stato di svantaggio socio-economico e culturale: non facilmente quantificabili, ma in quota in continuo aumento.

**PROGETTI INCLUSIONE A.S. 2012/13 e 2013/14**

**Premessa:**

*Pur ritenendo di fondamentale importanza l'individuazione di sezioni afferenti alle molteplici tipologie della diversità umana all'interno del PGD per favorire il recupero di risorse progettuali, strumenti osservativi e decodificatori mirati, strategie di intervento ed atteggiamenti competenti ed accoglienti delle differenti peculiarità presenti all'interno della scuola, il gruppo di lavoro formato per l'attivazione del percorso di revisione e sperimentazione del documento all'interno dell'ICS di Castel Focognano, intende porre l'attenzione sull'esigenza rilevata da parte dei Docenti di guardare al mondo scolastico in termini globali e inclusivi, sommativi di tutte le personalità che, tra le mura di scuola, chiedono di essere accolte e ascoltate come una "parte" che, insieme a tutte le altre, forma il "tutto" in modo armonico e continuo, scevri da eccessive forme di categorizzazione, le quali, se mal interpretate, possono condurre all'attivazione di momenti di esclusione, piuttosto che di incontro e condivisione.*

* Creazione dei BLOG afferenti all’ICS di Castel Focognano, pensati e creati per favorire la trasmissione e la condivisione di risorse e strumenti formativi ed informativi;
* Progetto di ricerca DSA **(come da allegato);**
* Ideazione del Depliant Accoglienza per gli alunni neo arrivati alla Scuola dell'Infanzia comprensivo di informazioni sul servizio educativo, norme, descrizione delle cose da portare a scuola ecc. provvisto di icone esplicative da consegnare alla famiglia unitamente al Depliant in Italiano per favorire l'alfabetizzazione genitoriale in L2; Traduzione del depliant in più lingue le cui versioni sono presenti sul BLOG “ *Diversità Identitarie e Culturali*”;
* Traduzione in diverse lingue straniere delle frasi di accoglienza e cura più utilizzate;
* Selezione di schede tradotte in più lingue per la valutazione dei pre-requisiti linguistici in L2 per gli alunni recentemente immigrati;
* individuazione della necessità di reperire risorse da impiegare nella traduzione di materiali informativi dell'ICS in più lingue;
* Adesione ai corsi di formazione promossi da OX-fam Italia sui differenti moduli formativi proposti;
* Adesione ai seguenti percorsi formativi: ADHD, Mappe concettuali , DSA e BES Erickson; corso sulla comunicazione linguistica con la Dott.ssa Ventriglia; Corso in progress sull'approccio logico- matematico (in funzione del riconoscimento e del potenziamento dei pre-requisiti in previsione del curriculo verticale);
* Creazione di gruppi collegiali per la restituzione e la condivisione dei contenuti formativi dei corsi da parte dei docenti partecipanti;
* Attivazione dei corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri a seguito di rilevazione dei pre-requisiti linguistico-didattici e assegnazione di livelli di priorità (Finanziamento Miur per le scuole in zone a Forte Processo immigratorio) ad opera e cura progettuale dei docenti dell'Istituto Comprensivo, coerentemente con i bisogni curriculari e nel rispetto della continuità tra le differenti aree disciplinari coinvolte nel progetto educativo;
* In un lavoro in rete con gli ICS del Casentino, e con l'aiuto del CRED (Unione dei Comuni Montani), si potrebbe pensare di produrre un semplice filmato contenente fotogrammi rappresentanti i principali momenti scolastici/routines alla Scuola dell'Infanzia (individuando quelli principali, comuni a tutte le scuole, e connotandoli con semplici esempi di attività o simboli ) con brevi didascalie tradotte nelle lingue maggiormente diffuse nelle nostre scuole, da proiettare come "invito" informativo alla prima assemblea con le famiglie;
* Adesione al progetto “*Scuola con vista*” (Promosso dall'Unione dei Comuni Montani e coordinato da OX-Fam Italia) per i corsi di recupero linguistico per gli alunni stranieri di recente immigrazione o scarsa alfabetizzazione;
* Ampliamento scaffale multiculturale, distribuzione di alcuni testi presso idiversi plessi scolastici;
* Raccordo con associazione territoriale famiglie adottive, condivisione di stili educativi e modalità narrative auto-biografiche;
* Partecipazione di tutti i docenti dell’Istituto Comprensivo ad un incontro formativo sulla Differenza di Genere a scuola: le differenti possibilità espressive e narrative del Sé nelle differenti culture; osservazioni e riflessioni condivise sulle diverse identità di genere espresse all’interno della scuola; Storie e drammatizzazioni di genere in classe; educare alla pluralità del Sé nella scuola;
* Creazione dello “scaffale di genere” all’interno della biblioteca Interculturale dell’ICS di Castel Focognano e necessità di ampliamento dello stesso;
* Fruizione dei testi di "Genere" dalla sezione relativa - per alunni e docenti - della biblioteca Comunale di Arezzo;
* Individuazione, fin dalla scuola dell'Infanzia, di giochi, attività, percorsi narrativo-espressivi per favorire un dialogo costruttivo tra le femmine e i maschi della sezione;
* Ricerca di strumenti e risorse formative per dotare i docenti dei tre ordini di strumenti, linguaggi e metodologie per approcciarsi, in modo globale, coerente e rispettoso, con la diversità di genere a scuola;
* Attivazione di momenti di condivisione con le famiglie dei bambini delle differenti Scuole dell’Infanzia afferenti all'ICS di Castel Focognano, per un confronto sui molteplici stili di maternage e paternage appartenenti alle differenti culture;
* Programmazione, per il prossimo anno scolastico, di laboratori ludico-espressivi per le famiglie dei tre differenti ordini di scuola (racconti e drammatizzazione, produzione di oggetti-dono per i figli o per il mercatino etc.) veicolanti vicinanza ed intimità relazionale indipendentemente dalla comunicazione linguistica;
* Ideazione e attivazione del Progetto di narrazione auto-biografica “*Una storia importante*” all’interno delle scuole Primarie dell’Istituto Comprensivo: condivisione tra docenti di obiettivi, risorse e strumenti per la creazione di uno spazio di confronto, conoscenza, accoglienza e cura delle diversità culturali presenti tra gli alunni; promozione dell'attività ludico-narrativa per il recupero della propria origine familiare e la condivisione di significati e contenuti identitari;
* Collaborazione Progettuale tra le Fs Orientamento e Inclusione: Proposta e discussione della traccia narrativa "*Lettera ad un adolescente*" di P. Crepet; visione e discussione in classe di film identitario-orientativi con riconoscimento di significati e valori personali; ideazione del questionario direzionale creato sulle indicazioni auto-descrittive proposte dagli alunni delle Scuole secondarie (classi seconde e terze) in vista dell’attivazione degli sportelli orientativi a loro rivolti nei mesi di Maggio e Giugno, predisposti con l'obiettivo di aiutarli a prendere consapevolezza del momento del passaggio scolastico e favorire il reperimento di strumenti informativi facilitanti la scelta della futura scuola;
* Creazione di opuscoli informativi sui differenti percorsi scolastici (secondaria II grado) da tradurre, nell'A.S. 2013/14, in più lingue per gli alunni stranieri delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria;
* Attivazione del progetto di insegnamento della L2 Inglese all’infanzia attraverso l’uso della LIM: ricerca, selezione e proposta di percorsi multi-mediali, Link, iper testi e materiali audio-visivi interattivi per facilitare nei piccolissimi l'acquisizione della Lingua Inglese, codice Linguistico Universale; predisposizione della scheda di verifica delle diverse unità didattiche proposte da compilare settimanalmente a cura dei singoli docenti;
* Composizione del gruppo di lavoro (Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Coordinatori dei diversi ordini di scuola) per l’attivazione del percorso di revisione e sperimentazione del Piano di Gestione della Diversità per gli A.S 2012/13 e 2013/14: Presentazione e condivisione delle riflessioni e dei materiali elaborati collegialmente per ognuna delle Aree delle Diversità che afferiscono al PGD;
* Inserimento, nel Piano di Gestione della Diversità, della Sezione **BES** verso un'analisi condivisa dei possibili strumenti d'intervento per gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali e conseguente personalizzazione degli interventi;
* Posizione nei confronti degli alunni BES: docenti impegnati in una fase osservativa fino a Gennaio 2014; utilizzo di griglie per l’osservazione di Eventuali alunni con BES e la condivisione collegiale dei comportamenti osservati, selezione di un modello per l'elaborazione di un Piano Educativo Personalizzato o di una relazione di classe che preveda la creazione di un protocollo condiviso di approccio nei confronti di una didattica inclusiva;
* Riflessione sull’utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi per il superamento di un approccio semplicistico sulla questione DSA: sostituirli, laddove possibile, con azioni educative facilitanti e riabilitative o, viceversa, valutare la possibilità di proporre a tutti gli alunni tali strumenti in vista di processi inclusivi?
* Acquisizione e studio del documento prodotto dall'Ufficio scolastico regionale per la toscana dal titolo: *"Proposta operativa 2013/14 per sperimentare l'introduzione del compagno-tutor più grande"*; attenta riflessione sulla teoria ecologica, sul tutoring e sul cooperative learning all'interno della scuola;
* Adesione al progetto di Auto-biografia narrativa per le classi terze delle Scuole secondarie di primo grado proposto e gestito da Ox-Fam Italia;
* Applicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali verso la creazione di un curriculo continuo, interattivo ed inclusivo che si ponga i seguenti obiettivi:
1. Produrre, entro la fine del corrente a.s., riflessioni che conducano all'individuazione collegiale di pratiche didattiche inclusive da attuare nell'a.s. 2014/15;
2. Progettare e proporre in classe modalità cooperative e mutuo-formative tra gli alunni;
3. Portare l'attenzione sui processi auto-valutativi dei docenti verso il riconoscimento consapevole dei punti di forza e delle fragilità soggettivi nel contatto quotidiano con le diversità;
4. Potenziamento dello strumento narrativo come strumento comunicativo, espressivo e rielaborativo, luogo-origine e luogo-divenire, possibilità di confronto e incontro quotidiano tra le diversità multiple.
* Elaborare, come documentazione finale, un protocollo condiviso che ponga l'atteggiamento docente come peculiare nel percorso di inclusione e privilegi le modalità empatiche - di ascolto, accoglienza e cura - nei confronti degli alunni piuttosto che i singoli contenuti didattici.